PO

COMUNE DI RAPOLANO TERME

Provincia di Siena

PIANO OPERATIVO

ai sensi della LR 65/2014

Programmazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito urbano

Doc. P – Relazione illustrativa

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Comune di Rapolano Terme

Alessandro Starnini *Sindaco*

Responsabile del Procedimento

Sauro Malentacchi

Garante dell'informazione

Marco Anselmi

Ufficio di Piano

Gabriele Giardini

GRUPPO DI LAVORO

Progettazione Urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica

Laura Tavanti

Leonardo Carta

Collaboratori alla progettazione

Patrizia Sodi

Silvia Bertocci

Lorenza Contaldi

Martina Franco

Indagini Geologico-Tecniche

Michele Sani – Terra & Opere srl

Indagini Idrologico-Idrauliche

Alessio Gabbrielli

Premessa 3

1. ELABORATI COSTITUENTI IL PEBA 4

1.1. Ricognizione “Elementi puntuali” 4

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 5

2.1. Normativa nazionale 5

2.2. Normativa regionale 5

3. CONTENUTI E FINALITÀ 6

3.1. Criteri di selezione generale 6

3.1.1. Edifici esclusi dal censimento 6

3.1.2. Edifici inclusi nel censimento non supportati da documentazione fotografica 6

3.2. Elementi del censimento e loro codifica 6

3.3. Metodo d’indagine 9

3.3.1. Scheda di rilievo 9

3.3.2. Criteri di valutazione 10

3.3.3. Elementi censiti 13

4. IL CENSIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 13

4.1. Rapolano Terme e Serre di Rapolano 13

RAPOLANO TERME (CAPOLUOGO) 14

SERRE DI RAPOLANO 15

VALUTAZIONE DELL’ACCESSIBILITÀ: PROSPETTO DI SINTESI E CONSIDERAZIONI 16

5. INTERVENTI IN CORSO / INTERVENTI DI PROGETTO 20

6. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PRIORITÀ 21

6.1. Indirizzi generali 21

6.1.1. Interventi sugli edifici 21

6.1.2. Interventi sugli spazi 21

6.2. Finalità 22

Guida sintetica alle sigle e agli acronimi utilizzati nel testo

CTR	Carta Tecnica Regionale
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
L	Legge
LR	Legge Regionale
PEBA	Piano di intervento per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche
POI	Piano Operativo Intercomunale

Premessa

La presente Relazione, insieme alle Schede allegate ed agli elaborati grafici che ne sono parte integrante, costituisce la "PROGRAMMAZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)" condotta nel territorio di Rapolano Terme e redatta a supporto del Piano Operativo.

All'art. 95, comma 6, la LR 65/2014 dispone che "*Oltre a quanto previsto dai commi 1, 2, 3, 4 e 5, il piano operativo contiene le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità*".

Il PEBA rappresenta lo strumento per guidare e programmare gli investimenti comunali in materia di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi e negli edifici esistenti di proprietà pubblica o, comunque, di uso pubblico, essendo tali barriere rappresentate da:

- ostacoli fisici che creano disagio alla mobilità di tutte le persone e, in particolare, di coloro le cui capacità motorie sono momentaneamente ridotte o impedite;
- ostacoli che limitano l'utilizzo sicuro di attrezzature di vario genere;
- mancanza di accorgimenti tali da permettere l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi non sicuri, soprattutto nei riguardi di soggetti non vedenti, ipovedenti o persone colpite da un deficit uditivo.

Le considerazioni in questa sede effettuate, relative alla valutazione del grado di **accessibilità, alla fattibilità dell'eventuale intervento di adeguamento ed alla sua priorità,** sono di supporto all'Amministrazione Comunale per programmare, più efficacemente, la dislocazione e l'entità degli investimenti atti a conseguire l'abbattimento di tali barriere. In tale ottica, particolare attenzione è rivolta agli edifici ed agli spazi aperti, ubicati nelle aree urbane, che al momento dello studio sono sede di funzioni pubbliche di proprietà Comunale; è infatti su tali luoghi che per l'Amministrazione è possibile predisporre un eventuale intervento di adeguamento.

L'effettuazione dei sopralluoghi, con la possibilità di effettuare rilievi fotografici, è stata autorizzata dal Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Sauro Malentacchi; le valutazioni e le foto contenute nelle Schede sono state quindi effettuate previa consultazione, da parte della proprietà o del gestore, della relativa "*Liberatoria per accesso a strutture pubbliche e ad uso pubblico per la redazione del PEBA da parte di tecnico incaricato dall'Area Tecnica*". Quando ciò non è stato possibile, per mancato contatto con il referente, si puntualizza che valutazioni e foto sono state effettuate dalla viabilità limitrofa - sfruttando i varchi liberi alla visuale - e mai dall'interno della proprietà.

Il presente strumento è concepito in modo tale da poter essere aperto ed implementabile; nelle pagine che seguono sono infatti descritti i criteri adottati in modo da poter effettuare, nel tempo, gli aggiornamenti sull'accessibilità alle strutture considerate estendono le valutazioni, eventualmente, a nuovi edifici e spazi pubblici o di uso pubblico.

1. ELABORATI COSTITUENTI IL PEBA

Oltre alla presente Relazione, sono documenti del PEBA gli elaborati di seguito indicati:

- **Allegato A – "Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano - Schede di rilievo";**
- **Allegato B – "Tavole di sintesi del grado di accessibilità".**

L'Allegato A contiene le "Schede di rilievo" redatte in seguito ai sopralluoghi condotti, suddivise per centro abitato; l'Allegato B contiene le tavolette grafiche, redatte su base CTR in scala 1:2.000, che restituiscono il grado di accessibilità degli edifici e degli spazi censiti, propri della vita sociale e di relazione, valutato complessivamente in base alle informazioni riportate nelle citate "Schede di rilievo" .

Nel territorio comunale il censimento è stato svolto nei centri abitati di Rapolano Terme (Capoluogo) e di Serre di Rapolano, rappresentativi della vita civica.

1.1. Ricognizione "Elementi puntuali"

Come è possibile evincere sia dalle "Schede di rilievo" dell'Allegato A che dalle tavolette grafiche dell'Allegato B, oltre al censimento degli edifici e degli spazi pubblici e/o di uso pubblico, in fase di sopralluogo è stata effettuata anche la ricognizione di quegli elementi che, opportunamente dislocati e realizzati, permettono di usufruire di tali edifici e spazi in piena o parziale autonomia.

La ricognizione di quelli che sono stati definiti "Elementi puntuali" consente di avere una visione complessiva dei posti auto riservati ai soggetti diversamente abili e dei diversi tipi di attraversamento pedonale riscontrati in ambito urbano:

- attraversamento pedonale regolato con semaforo;
- attraversamento pedonale rialzato;
- attraversamento pedonale a raso.

fornendo, altresì, informazioni alla compilazione delle Schede e alla valutazione complessiva del grado di accessibilità.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 3 della Costituzione Italiana costituisce il fondamento di tutta la successiva normativa sull'accessibilità e rappresenta il traguardo a cui aspirare: la rimozione di tutti gli ostacoli, dunque anche quelli fisici, che limitano la piena libertà di ogni cittadino: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."*

2.1. Normativa nazionale

In ambito nazionale i PEBA sono disciplinati dalla Legge 41/1986 e dalla Legge 104/1992. La **Legge 41/1986 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)"** è la prima normativa che introduce i P.E.B.A, prevedendo che, *"per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, n. 384 (sostituito ed integrato dal DPR 503/96) dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"* (art. 32 comma 21).

Con la **Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"** viene specificato che "*I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili (…)"* (art. 24, comma 9). Attraverso tale integrazione il PEBA assume il valore di Strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano: degli edifici pubblici, degli spazi e della rete dei percorsi.

Il **DPR 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"** contiene le norme e la tipologia di barriere architettoniche, così definite:

a) *Gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
b) *Gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;*
c) *La mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.*

2.2. Normativa regionale

A livello regionale il principale riferimento ai PEBA è contenuto nella **LR 47/1991 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche"**; la normativa dispone la realizzazione di programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, definisce gli elaborati costituenti (comma 5) e le modalità di finanziamento (comma 6). La stessa Legge prevede, inoltre, l'istituzione dell'Osservatorio Regionale della Mobilità e Accessibilità e, quindi, l'attivazione di azioni di monitoraggio da parte degli enti coinvolti.

Successivamente la **LR 23/2001** fissa l'obbligo da parte dei Comuni, anche riuniti in consorzi, di dotarsi della Mappa dell'accessibilità Urbana quale condizione necessaria "per l'attribuzione ai comuni stessi di finanziamenti regionali, a qualsiasi titolo erogati, qualora finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, e obbliga i comuni già dotati di Regolamento Urbanistico a provvedere all'integrazione con la Mappa dell'accessibilità urbana.

Nel 2006, il **DPGR 74/2006** vincola l'erogazione dei finanziamenti regionali a favore di enti pubblici che presentano progetti di superamento della barriere architettoniche, alla esistenza del PEBA: "*Per i progetti relativi all'abbattimento di barriere architettoniche, si concorda che l'erogazione degli eventuali finanziamenti oltre la quota di anticipo sarà attivata solo quando sarà predisposto da parte delle amministrazioni locali interessate il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (verificato in sede di monitoraggio)"* (art. 6).

Con la **LR 65/2014 "Norme per il governo del territorio"** è ribadita la necessità di inserire le informazioni sull'accessibilità urbana all'interno degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica stabilendo, in particolare, che il Piano Operativo, deve contenere "*le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità*" (art. 95 comma 6).

3. CONTENUTI E FINALITÀ

3.1. Criteri di selezione generale

L'elenco degli edifici e degli spazi di proprietà comunale, o di proprietà privata ma di uso pubblico, passibili di censimento è stato oggetto di confronto con l'Amministrazione Comunale.

Pe quanto riguarda, in particolare, gli edifici privati aperti al pubblico si puntualizza che nello studio sono stati inseriti solo gli immobili principali, destinati ad attività di interesse pubblico aventi funzioni sociali, scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, religiose e sportive, interni alle aree urbane del territorio comunale. Una volta individuati e localizzati gli edifici attrattori si è proceduto ad inserire gli spazi pubblici, o di uso pubblico, più significativi ad essi collegati (piazze, giardini, parchi, parcheggi, impianti sportivi).

Relativamente ai parcheggi è da specificare che nel censimento sono stati considerati solo quelli inseriti in spazi organizzati o comunque riconducibili ad aree di sosta ben delimitate, escludendo dal censimento quelli ubicati lungo strada.

3.1.1. Edifici esclusi dal censimento

All'interno del presente studio non sono stati considerati gli edifici e le relative pertinenze afferenti alle strutture di seguito indicate:

- edifici per il culto;
- strutture commerciali e strutture alberghiere;
- strutture di servizi tributari-finanziari (Banche, Uffici Postali).

Nel censimento non è stata incluso, altresì, l'Istituto delle "Suore Stimmatine" ubicato nel Capoluogo in via Ugo Foscolo; in sede di sopralluogo è stato infatti reso noto che il servizio scolastico è cessato con l'emergenza da Covid-19.

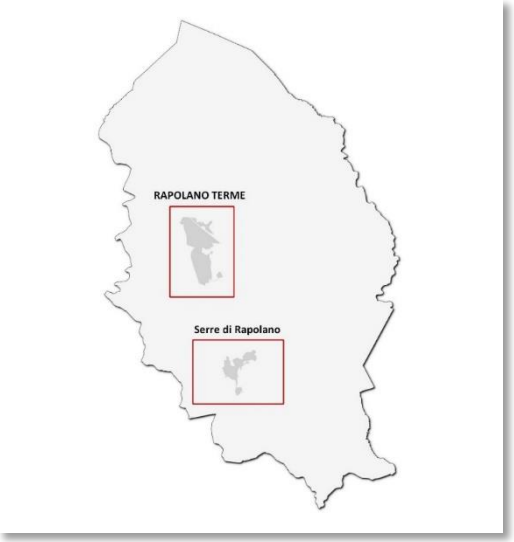
In questa fase, inoltre, non è stata effettuata la valutazione dell'accessibilità della Palestra Comunale di via Alcide de Gasperi, interessata da lavori.

3.1.2. Edifici inclusi nel censimento non supportati da documentazione fotografica

Le valutazioni sull'accessibilità al "Comando Stazione Carabinieri di Rapolano Terme" non sono supportate dalla documentazione fotografica del fabbricato. Al fine di comprendere il contesto urbano in cui si trova è fornita la documentazione fotografica della zona in cui ricade il posto auto riservato ai soggetti diversamente abili e del percorso di avvicinamento.

3.2. Elementi del censimento e loro codifica

Il censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano è stato condotto nel Capoluogo e nella frazione di Serre; Rapolano e Serre sono infatti i centri abitati rappresentativi della locale vita civica.



PO di Rapolano Terme - Individuazione centri abitati oggetto di censimento

A supporto della fase di censimento/valutazione sono stati creati due geodatabase (uno per gli edifici ed uno per gli spazi).

All'interno di ogni geodatabase ad ogni elemento è associato un record; ogni record è contraddistinto mediante un codice identificativo univoco convenzionale, determinato a partire dall'area urbana e dalla tipologia di appartenenza (E=Edificio, S=Spazio) secondo la codifica di seguito indicata:

Toponimo	*ID Sigla*	*ID Edificio*	*ID Spazio*
RAPOLANO TERME	RT	NNE-RT	XXS-RT
SERRE DI RAPOLANO	SR	NNE-SR	XXS-SR

essendo:
"NN" il numero progressivo assegnato, nella stessa area urbana, al singolo edificio
"XX" il numero progressivo assegnato, nella stessa area urbana, al singolo spazio.

Nel caso in cui, all'interno del medesimo complesso immobiliare, sono presenti diverse attività, la codifica a cui è stato fatto riferimento è quella riportata nella tabella che segue:

Toponimo	*ID Sigla*	*ID Edificio*	*ID Spazio*
RAPOLANO TERME	RT	NNE/a-RT	XXS/a-RT
		NNE/b-RT	XXS/b-RT
SERRE DI RAPOLANO	SR	NNE/a-SR	XXS/a-SR
		NNE/b-SR	XXS/b-SR

Gli edifici e gli spazi pubblici, o di uso pubblico, oggetto di censimento e individuati tramite la codifica sopra indicata, sono riportati nelle successive tabelle.

A tal proposito si puntualizza che, nel caso di più funzioni insistenti nel medesimo spazio, è stata considerata come prevalente quella che maggiormente coinvolge la percorrenza e la permanenza; rispetto a tale funzione è quindi stata effettuata ogni valutazione.

RAPOLANO TERME (RT)		
ID Edificio	*Descrizione*	*ID Scheda*
01E/a	Palestra "My fitness dream"	**01E/a-RT**
01E/b	Piscina Comunale	**01E/b-RT**
02E/a	Nido d'Infanzia "J. Benedetti"	**02E/a-RT**
02E/b	Scuola dell'Infanzia "J. Benedetti"	**02E/b-RT**
03E	Cimitero Comunale	**03E-RT**
04E	Carabinieri Comando Stazione di Rapolano Terme	**04E-RT**
05E	Palazzo Comunale	**05E-RT**
06E	Teatro del Popolo	**06E-RT**
07E/a	Scuola Secondaria di primo grado "S. Martini"	**07E/a-RT**
07E/b	Scuola Primaria "G. Battagli"	**07E/b-RT**
07E/c	Biblioteca Comunale	**07E/c-RT**
ID Spazio	*Descrizione*	*ID Scheda*
01S	Tennis Club Rapolano	**01S-RT**
02S	Parcheggio pubblico via Masaccio	**02S-RT**
03S	Parco dell'Acqua	**03S-RT**
04S	Parcheggio pubblico via Vittorio Veneto	**04S-RT**
05S	Giardino pubblico attrezzato via Vittorio Veneto	**05S-RT**
06S	Parcheggio pubblico via della Pace	**06S-RT**
07S	Giardino pubblico attrezzato via della Repubblica	**07S-RT**
08S	Parcheggio pubblico via della Libertà	**08S-RT**
09S	Largo XX Settembre	**09S-RT**
10S	Stadio Comunale "Ubaldo Passalacqua"	**10S-RT**
11S	Parcheggio Stadio	**11S-RT**
12S	Giardino pubblico attrezzato via XX Settembre	**12S-RT**
13S	Parcheggio pubblico via Bologna	**13S-RT**
14S	Campo da gioco via Milano	**14S-RT**
15S	Terme pubbliche Antica Querciolaia	**15S-RT**
16S	Area sosta camper "Le Terme"	**16S-RT**

17S	Parcheggio pubblico di Porta Nova	**17S-RT**
18S	Piazza Giacomo Matteotti	**18S-RT**
19S	Piazza del Castellare	**19S-RT**
20S	Parcheggio pubblico del Piazzone	**20S-RT**
21S	Piazzale della Repubblica	**21S-RT**
22S	Parcheggio ad uso pubblico via Provinciale Sud	**22S-RT**
23S	Parcheggio ad uso pubblico via della Pieve	**23S-RT**
24S	Parcheggio pubblico del Teatro	**24S-RT**
25S	Parcheggio pubblico delle Scuole	**25S-RT**
26S	Parcheggio pubblico via Pietro Nenni	**26S-RT**
27S	Spazio pubblico attrezzato via Pietro Nenni	**27S-RT**
28S	Spazio pubblico via Ugo Foscolo	**28S-RT**
29S	Parcheggio pubblico via Ugo Foscolo	**29S-RT**
30S	Piazza Pablo Neruda	**30S-RT**
31S	Spazio pubblico attrezzato via Dante Alighieri	**31S-RT**
32S	Spazio ad uso pubblico attrezzato via San Sebastiano	**32S-RT**
33S	Parcheggio pubblico via Palmiro Togliatti	**33S-RT**
34S	Spazio pubblico attrezzato via Palmiro Togliatti	**34S-RT**
35S	Parcheggio pubblico via Montefiori	**35S-RT**
36S	Parcheggio pubblico via Salvador Allende	**36S-RT**
37S	Parco dei Tribbi	**37S-RT**
38S	Parcheggio pubblico via Aldo Moro	**38S-RT**
39S	Parcheggio ad uso pubblico via Giosuè Carducci	**39S-RT**
40S	Stazione ferroviaria	**40S-RT**

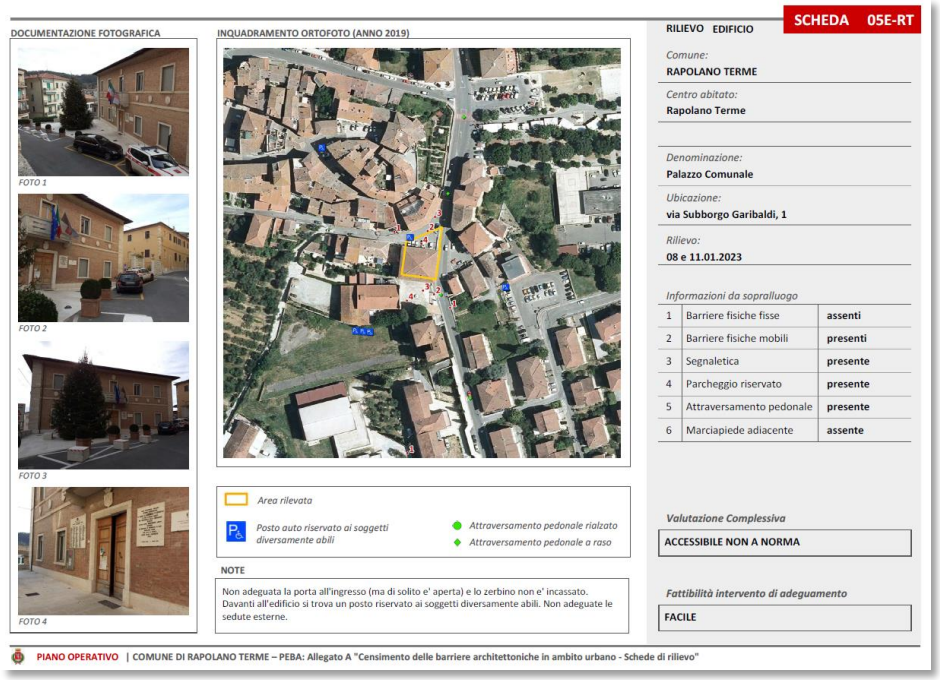
SERRE DI RAPOLANO (SR)		
ID Edificio	*Descrizione*	*ID Scheda*
01E	Cimitero Comunale	**01E-SR**
02E	Museo dell'Antica Grancia di Serre	**02E-SR**
03E	Antico Granaione	**03E-SR**
04E	Teatro "G. Verdi"	**04E-SR**
05E	Ex Sorgente Musicale	**05E-SR**
06E	Teatrino "Gori Martini"	**06E-SR**
07E	Scuola dell'Infanzia "Serre"	**07E-SR**
08E	Scuola Primaria "G. Marconi"	**08E-SR**
ID Spazio	*Descrizione*	*ID Scheda*
01S	Parcheggio pubblico via Eugenio Montale	**01S-SR**
02S	Parcheggio pubblico via dell'Orlo	**02S-SR**
03S	Piazza Medaglie d'Oro Bernardino Biagini	**03S-SR**
04S	Parcheggio pubblico via delle Cave	**04S-SR**
05S	Parcheggio pubblico via del Sole	**05S-SR**
06S	Piazza Guido Rossa	**06S-SR**
07S	Giardino pubblici Serre	**07S-SR**
08S	Campo sportivo "Luigi Sonnimini"	**08S-SR**

3.3. Metodo d'indagine

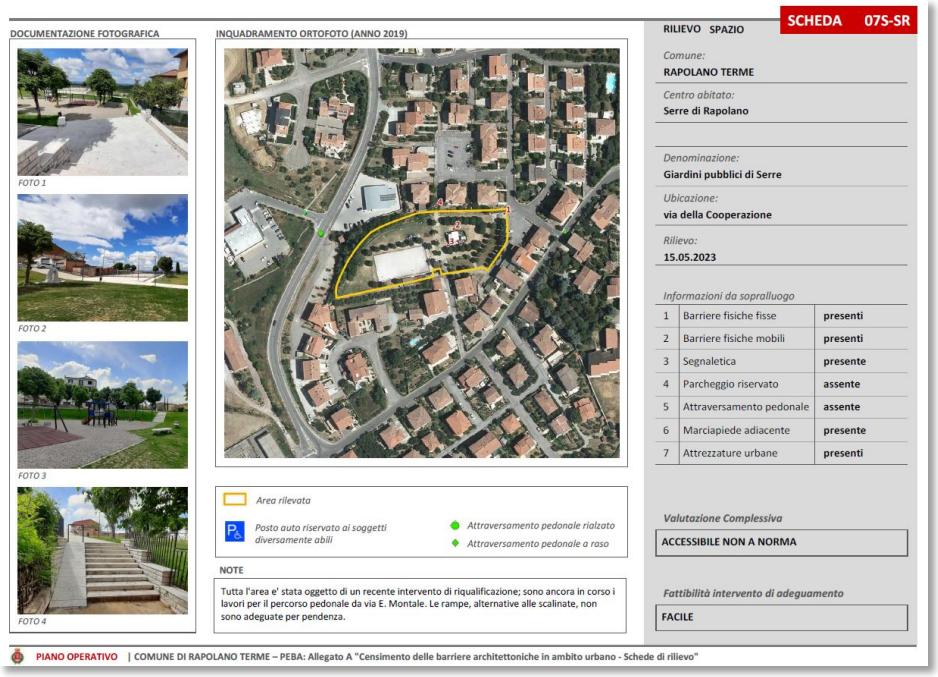
Per ognuna delle due tipologie di elementi oggetto di studio (edifici, spazi) è stata predisposta apposita Scheda di rilievo.

3.3.1. Scheda di rilievo

Il risultato delle valutazioni condotte in sede di sopralluogo è stato restituito nell'**Allegato A "Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano - Schede di rilievo"**; come è possibile evincere dalla scheda tipo sotto riportata, nella stessa sono contenuti, oltre all'identificazione dell'elemento su ORTOFOTO ANNO 2019 (EDIFICIO, SPAZIO), i dati circa la denominazione, l'ubicazione ed una selezione delle immagini più significative, scattate in sede di sopralluogo. Per quanto riguarda gli spazi è stata aggiunta un'ulteriore voce, riguardante la presenza o meno di attrezzature urbane. Le informazioni riportate nella tabella permettono di conseguire, in modo uniforme, la valutazione del grado di accessibilità, nonché facilitare l'analisi in sito.



EDIFICIO – Scheda di rilievo tipo



SPAZIO – Scheda di rilievo tipo

Le informazioni contenute in ogni Scheda, basilari, sono utili ai della valutazione della possibilità o dell'impossibilità di accesso per un soggetto avente ridotta o impedita capacità motoria.

Come già citato nel par. 1, in sede di censimento è stata effettuata anche la ricognizione dei seguenti elementi:

- *posto auto riservato ai soggetti diversamente abili*
- *attraversamento pedonale regolato mediante semaforo*
- *attraversamento pedonale rialzato*
- *attraversamento pedonale a raso*

ricognizione utile per avere il riscontro tra accessibilità all'edificio/spazio censito e fattiva possibilità di avvicinarsi allo stesso in maniera autonoma.

L'acquisizione delle informazioni desunte dal sopralluogo, raggruppate per tematiche, ha permesso di raggiungere la valutazione sintetica circa il grado di accessibilità:

- *Accessibile*
- *Non accessibile*
- *Accessibile non a norma.*

valutandone, inoltre, la possibilità di adeguamento:

- *Facile*
- *Difficile*

sulla base di considerazioni di fattibilità tecnica ed economica.

Gli estratti planimetrici contenuti nell'**Allegato B "Tavole di sintesi del grado di accessibilità"** evidenziano l'ubicazione delle strutture e degli spazi analizzati, specificandone il grado di accessibilità (accessibile, accessibile non a norma, non accessibile).

In relazione agli edifici si puntualizza che il grado di accessibilità è valutato sull'analisi di elementi tecnico-architettonici, limitatamente alle parti di accesso degli edifici, alle pertinenze ed ai percorsi esterni, senza entrare nel merito della fruibilità degli spazi interni; come tale, i giudizi e le valutazioni sono strettamente riferite all'oggetto dei rilievi e non agli edifici nel loro complesso.

Per ogni area urbana, i risultati ottenuti con il sopralluogo sono cartografati su scala adeguata, attribuendo ad ognuno dei tre di accessibilità uno specifico colore:

Corrispondenza livello di accessibilità-colore

ACCESSIBILE	Beige
ACCESSIBILE NON A NORMA	Ocra
NON ACCESSIBILE	Arancione

La scelta dei colori non è casuale; i due colori corrispondenti all'ACCESSIBILITÀ (Beige) e all'ACCESSIBILITÀ NON A NORMA (Ocra) sono infatti cromaticamente vicini mentre il colore relazionato con la NON ACCESSIBILITÀ (Arancione) è a contrasto, in modo da fornire una lettura chiara ed immediata delle parti effettivamente non accessibili.

Nota sulla perimetrazione degli elementi oggetto di valutazione

Per quanto riguarda la geometria degli elementi oggetto di valutazione si specifica che la perimetrazione degli stessi è stata fatta su base CTR 1:2.000; degli stessi è data evidenza negli elaborati grafici costituenti l'**Allegato B – "Tavole di sintesi del grado di accessibilità".**

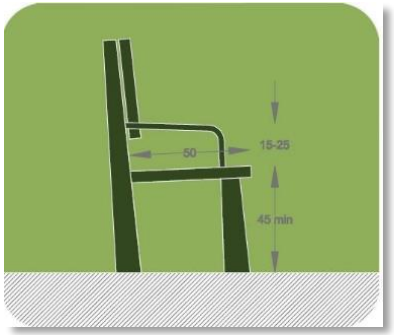
In alcuni casi, detta perimetrazione non collima esattamente con l'estratto ortofotografico impiegato nella Scheda di valutazione (riferita all'Anno 2019); trattasi, probabilmente, di un disallineamento dovuto alla non perfetta restituzione perpendicolare. Purtuttavia, le Ortofoto riferite all'Anno 2019 sono state assunte come base delle "Schede di rilievo" di cui all'**Allegato A**, in virtù del loro aggiornamento anche in materia di spazi realizzati in tempi relativamente recenti (a titolo di esempio: il Parcheggio di Porta Nuova a Rapolano Terme, la sistemazione del Parco dell'Acqua e del vicino parcheggio di via Veneto).

3.3.2. Criteri di valutazione

La valutazione sul grado di accessibilità è stata effettuata seguendo i criteri di seguito illustrati.

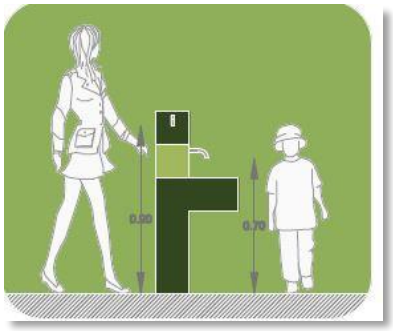
1. Gli **spazi pubblici a prevalente funzione pedonale** (ad esempio piazze, giardini, parchi…) devono prevedere almeno un percorso accessibile (pavimentazione, segnaletica…) per consentire la piena fruibilità del luogo e dei servizi o attività lì previste.
2. Nei **luoghi sedi di attività aperti al pubblico** deve essere previsto almeno un percorso accessibile di collegamento dalla viabilità pubblica fino all'accesso dell'edificio.
3. Requisiti base per i **percorsi esterni**:
   - *pavimentazione antisdrucciolevole, compatta e ben livellata per consentire il passaggio di sedie a ruote ma anche di passeggini;*
   - *nei tratti in pendenza, collocazione di solidi corrimano in modo da essere sostegno per chi ha difficoltà motorie e linea guida per chi ha limitazioni sensoriali;*
   - *dislivelli di altezza massima di 2,5 cm ammessi purché segnalati da variazioni cromatiche;*
   - *cambi di direzione in piano;*
   - *svolte a 90° inserite in uno spazio di dimensione minima 170 cm, su entrambi i lati esterni;*
   - *eventuali grigliati non attraversabili da una sfera di diametro di 2 cm;*
   - *assimilati a rampe i percorsi con pendenza superiore al 5%.*

4. Requisiti base per **gli arredi**:
   - *panchine arretrate di almeno 60 cm rispetto al percorso, in modo da non costituire intralcio al passaggio dei pedoni, ma con il percorso raccordate;*
   - *panchine "inclusive" o panchine dotata di braccioli posti a un'altezza compresa tra 15 e 25 cm dalla seduta;*
   - *panchine segnalate mediante pavimentazione tattile posta trasversalmente al senso di marcia, con codice di "attenzione-servizio", dello spessore orizzontale di 40 cm, o con un cambio di pavimentazione percepibile al tatto del medesimo spessore orizzontale;*
   - *a fianco delle panchine presenza di una piazzola di dimensioni minime di 100x120 cm che consenta lo stazionamento di una sedia a ruote, di una carrozzina o un passeggino;*
   - *nelle aree di sosta un lato del tavolo libero, in modo da consentire l'avvicinamento anche di una sedia a ruote.*



Schema "Panchina tipo"
(Fonte dati: ZeroBarriere Antologia aperta dell'accessibilità)

5. Requisiti base per **le attrezzature urbane**:
   - *cestino portarifiuti segnalato anche ai soggetti aventi disabilità visive, mediante una pavimentazione tattile posta trasversalmente al senso di marcia, con codice di "attenzione-servizio" (ausili) o con un cambio di pavimentazione percepibile al tatto del medesimo spessore orizzontale;*
   - *cestino portarifiuti avente foro ad un'altezza compresa tra 80 e 100 cm da terra, colorato con tinta che contrasti con l'ambiente in cui è inserito, in modo da favorire la sua individuazione anche ai soggetti aventi disabilità visive;*
   - *fontana per acqua potabile utilizzabile da un'utenza allargata, tale da consentire l'avvicinamento di un soggetto su sedia a ruote.*



Schema "Cestino portarifiuti" e "Fontanella acqua potabile"
(Fonte dati: ZeroBarriere Antologia aperta dell'accessibilità)

6. Requisiti base per **dislivelli/rampe:**
   - *dislivelli maggiori di 2,5 cm e inferiori a 15 cm possono essere superati con rampe di pendenza massima pari al 15%;*
   - *pendenza rampe non superiore all'8%;*
   - *presenza di un ripiano orizzontale di 150 x 150 per ogni 10 m di lunghezza e in presenza di porta;*
   - *larghezza minima della rampa pari a 90 cm (se inferiore a 150 cm da prevedere, almeno ogni 10 m, spazi per l'inversione di marcia o l'incrocio della sedia a ruote);*
   - *presenza di corrimano di altezza compresa tra 90 e 100 cm, su entrambi lati rampa;*
   - *il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto solo mediante rampe inclinate poste in successione è considerato non accessibile.*

7. Requisiti base per la **porta esterna:**
   - *gradino inferiore a 2,5 cm (soglie provviste di spigolo arrotondato);*
   - *luce netta superiore a 80 cm;*
   - *larghezza parti apribili preferibilmente inferiore a 120 cm;*
   - *porta facilmente manovrabile con maniglia, di agevole uso in entrambi i sensi di utilizzo, posta ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm (ideale la porta scorrevole munita di meccanismo autonomo);*
   - *vano della porta e spazi antistanti e retrostanti complanari;*
   - *zerbino incassato.*

8. Requisiti base per il **posto auto riservato**:
   - *nelle aree di parcheggio presenza di un posto auto riservato al servizio di persone diversamente abili nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50;*

- *larghezza minima pari a 320 cm, comprensiva dell'ingombro della fascia di trasferimento pari ad almeno 130 cm;*
- *accessibilità fra posto auto e percorso pedonale (pendenza del raccordo p = 8÷10%, larghezza del marciapiede almeno 150 cm);*
- *presenza di percorso adeguato tra posto auto riservato e marciapiede o percorso pedonale;*
- *condizioni di sicurezza per la manovra di trasferimento auto-sedia a ruote;*
- *individuazione a mezzo di segnale di parcheggio riservato (segnaletica verticale) e, sulla pavimentazione, mediante strisce di delimitazione di colore giallo;*
- *ubicazione in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso dell'edificio o attrezzatura.*

Parcheggio in linea

Schemi esemplificativi posto auto riservato soggetti diversamente abili (fonte: disabilinews. com)

Parcheggio a spina di pesce

Nelle tabelle che seguono sono indicati i criteri seguiti per attribuire il livello di accessibilità, per determinare la fattibilità dell'intervento di adeguamento e per individuare la sintesi delle priorità.

Criteri di valutazione livello di accessibilità

VALUTAZIONE	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
	ACCESSIBILE Tutte le caratteristiche rispondono alle norme di legge in materia. Sono tollerate piccole difformità di segnalazione, arredo, cartellonistica. Negli spazi a verde la valutazione "accessibile" è attribuita alle situazioni in cui esiste almeno un percorso principale accessibile tale da rendere fruibili le parti più significative dello spazio stesso.
	NON ACCESSIBILE È impedita la fruizione autonoma dello spazio da parte di soggetti con capacità motorie ridotte, ovvero quando sono presenti ostacoli che rendono indispensabile la presenza di un accompagnatore.
	ACCESSIBILE NON A NORMA Nei casi intermedi (non qualificabili come accessibili ma neanche come non accessibili). Naturalmente questo tipo di valutazione ha un peso diverso in relazione alla tipologia dell'oggetto a cui si riferisce[1].

Criteri di valutazione fattibilità intervento di adeguamento

FATTIBILITÀ	
DIFFICILE	È attribuita nei casi, piuttosto rari, in cui l'intervento presenta grosse difficoltà tecniche, spesso legate alla storicità dell'edificio (ma non solo). È attribuita, altresì, nei casi in cui l'intervento di adeguamento presenta costi non ragionevoli, tali da far preferire una soluzione alternativa (spostamento dell'attività in altro luogo).
FACILE	È attribuita in tutti gli altri casi.

[1] Esempio: Un istituto scolastico accessibile non a norma ha una priorità di intervento maggiore rispetto ad un parcheggio avente la medesima valutazione.

3.3.3. Elementi censiti

Nella tabella che segue è riportato il numero delle Schede redatte, particolarizzate per tipologia di elemento censito e centro abitato, per un totale di **62** schede realizzate.

Centro abitato	*N. Schede*	*Schede edifici*	*Schede spazi*
RAPOLANO TERME	46	7[2]	40
SERRE DI RAPOLANO	15	7	8
TOTALE	61	14	48

Il rilevo è stato condotto nel mese di Gennaio 2023.

L'elenco degli edifici e spazi censiti, suddiviso per ogni centro abitato, è riportato nell'**Allegato A "Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano - Schede di rilievo**" parte integrante della presente Relazione.

4. IL CENSIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Benché non sia possibile attribuire al sistema identificato un carattere esaustivo e universale, gli edifici e gli spazi considerati nel censimento rappresentano, sostanzialmente, la struttura portante della vita civica dell'area urbana di Rapolano Terme e della sua frazione Serre di Rapolano.

4.1. Rapolano Terme e Serre di Rapolano

Nelle pagine che seguono le informazioni desunte mediante sopralluogo sono restituite in forma tabellare; edifici e spazi, pubblici o di uso pubblico, oltre ad essere suddivisi per area urbana sono anche discretizzati secondo categoria.

Alle tabelle seguono alcune essenziali considerazioni e la tabella di sintesi.

[2] Nel successivo quadro generale "Valutazione dell'accessibilità: prospetto di sintesi" il n. 12 degli "Edifici pubblici/ad uso pubblico" censiti è dovuto al fatto che le strutture presenti all'interno della medesima scheda (1E-RT, 2E-RT, 7E-RT) sono inserite nelle loro specifiche Categorie.

RAPOLANO TERME (CAPOLUOGO)

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Attività culturali	pubblica	2	1		1			
	privata	0						
	TOTALE	2	1	50%	1	50%	0	0%
Attività sportive	pubblica	1			1			
	privata	1			1			
	TOTALE	2	0	0%	2	100%	0	0%
Servizi amministrativi	pubblica	1			1			
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi cimiteriali	pubblica	1			1			
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi ordine pubblico	pubblica	0						
	privata	1			1			
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi scolastici	pubblica	4	2		2			
	privata	0						
	TOTALE	4	2	50%	2	50%	0	0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Edifici pubblici/ad uso pubblico	pubblica	9	3		6		0	
	privata	2	0		2		0	
	TOTALE	11	3	27%	8	73%	0	0%

Edifici censiti rispetto al totale	58%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Impianti sportivi	pubblica	1			1			
	privata	2			1		1	
	TOTALE	3	0	0%	2	67%	1	33%
Parcheggi (Parcheggi e Piazze ad uso parcheggio)	pubblica	20			8		12	
	privata	3					3	
	TOTALE	23	0	0%	8	35%	15	65%
Spazi urbani (Piazze, Giardini attrezzati)	pubblica	6			5		1	
	privata	0						
	TOTALE	6	0	0%	5	83%	1	17%
Spazi urbani (Spazi attrezzati)	pubblica	4					4	
	privata	1					1	
	TOTALE	5	0	0%	0	0%	5	100%
Terme	pubblica	1	1					
	privata	0						
	TOTALE	1	1	100%	0	0%	0	0%
Aree di sosta Camper	pubblica	0						
	privata	1			1			
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Stazione ferroviaria	pubblica	0						
	privata	1					1	
	TOTALE	1	0	0%	0	0%	1	100%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Spazi pubblici/ad uso pubblico	pubblica	32	1		14		17	
	privata	8	0		2		6	
	TOTALE	40	1	3%	16	40%	23	58%

Spazi censiti rispetto al totale	83%

SERRE DI RAPOLANO

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Attività culturali	pubblica	5			1		4	
	privata	0						
	TOTALE	5	0	0%	1	20%	4	80%
Attività sportive	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Servizi amministrativi	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Servizi cimiteriali	pubblica	1			1			
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi ordine pubblico	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Servizi scolastici	pubblica	2			2			
	privata	0						
	TOTALE	2	0	0%	2	100%	0	0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Edifici pubblici/ad uso pubblico	pubblica	8	0		4		4	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	8	0	0%	4	50%	4	50%

Edifici censiti rispetto al totale	42%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Impianti sportivi	pubblica	1					1	
	privata	0						
	TOTALE	1	0	0%	0	0%	1	100%
Parcheggi (Parcheggi e Piazze ad uso parcheggio)	pubblica	5			1		4	
	privata	0						
	TOTALE	5	0	0%	1	20%	4	80%
Spazi urbani (Piazze, Giardini attrezzati)	pubblica	2			2			
	privata	0						
	TOTALE	2	0	0%	2	100%	0	0%
Spazi urbani (Spazi attrezzati)	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Terme	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Aree di sosta Camper	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						
Stazione ferroviaria	pubblica	0						
	privata	0						
	TOTALE	0						

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Spazi pubblici/ad uso pubblico	pubblica	8	0		3		5	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	8	0	0%	3	38%	5	63%

Spazi censiti rispetto al totale	17%

VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: PROSPETTO DI SINTESI E CONSIDERAZIONI

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Attività culturali	pubblica	7	1		2		4	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	7	1	14%	2	29%	4	57%
Attività sportive	pubblica	1	0		1		0	
	privata	1	0		1		0	
	TOTALE	2	0	0%	2	100%	0	0%
Servizi amministrativi	pubblica	1	0		1		0	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi cimiteriali	pubblica	2	0		2		0	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	2	0	0%	2	100%	0	0%
Servizi ordine pubblico	pubblica	0	0		0		0	
	privata	1	0		1		0	
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Servizi scolastici	pubblica	6	2		4		0	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	6	2	33%	4	67%	0	0%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Edifici pubblici/ad uso pubblico	pubblica	17	3		10		4	
	privata	2	0		2		0	
	TOTALE	19	3	16%	12	63%	4	21%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Impianti sportivi	pubblica	2	0		1		1	
	privata	2	0		1		1	
	TOTALE	4	0	0%	2	50%	2	50%
Parcheggi (Parcheggi e Piazze ad uso parcheggio)	pubblica	25	0		9		16	
	privata	3	0		0		3	
	TOTALE	28	0	0%	9	32%	19	68%
Spazi urbani (Piazze, Giardini attrezzati)	pubblica	8	0		7		1	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	8	0	0%	7	88%	1	13%
Spazi urbani (Spazi attrezzati)	pubblica	4	0		0		4	
	privata	1	0		0		1	
	TOTALE	5	0	0%	0	0%	5	100%
Terme	pubblica	1	1		0		0	
	privata	0	0		0		0	
	TOTALE	1	1	100%	0	0%	0	0%
Aree di sosta Camper	pubblica	0	0		0		0	
	privata	1	0		1		0	
	TOTALE	1	0	0%	1	100%	0	0%
Stazione ferroviaria	pubblica	0	0		0		0	
	privata	1	0		0		1	
	TOTALE	1	0	0%	0	0%	1	100%

CATEGORIA	PROPRIETÀ	TOTALE	VALUTAZIONE ACCESSIBILITÀ					
			Accessibile a norma		Accessibile non a norma		Non accessibile	
			n.	%	n.	%	n.	%
Spazi pubblici/ad uso pubblico	pubblica	40	1		17		22	
	privata	8	0		2		6	
	TOTALE	48	1	2%	19	40%	28	58%

Attraverso i dati riportati nelle precedenti tabelle è possibile osservare quanto segue.

Rapolano Terme, nell'ambito urbano esterno al centro storico, è il fulcro della vita civica: nel Capoluogo ricade infatti il 58% degli edifici e l'83% degli spazi pubblici/di uso pubblico censiti in ambito comunale; a Serre di Rapolano ricade il restante 42% degli edifici e 17% degli spazi. Con la tabella che segue è data evidenza degli elementi censiti e dell'accessibilità ad essi attribuita mediante i criteri precedentemente illustrati.

Rapolano Terme	Accessibili	Accessibili non a norma	Non accessibili	Totali
Edifici	3	8	-	11
Spazi	1	16	23	40

Serre di Rapolano	Accessibili	Accessibili non a norma	Non accessibili	Totali
Edifici	-	4	4	8
Spazi	-	3	5	8

Il sopralluogo condotto ha permesso di appurare che gli edifici che ospitano le scuole, sia nel Capoluogo che nella frazione di Serre, sono sostanzialmente accessibili. Dal momento che *il grado di accessibilità all'edificio è valutato sull'analisi di elementi tecnico-architettonici, limitatamente alle parti di accesso degli edifici, alle pertinenze ed ai percorsi esterni*, in relazione al grado di accessibilità attribuito alle strutture scolastiche è opportuno fare le seguenti precisazioni.

Scuola secondaria di primo grado "S. Martini" a Rapolano Terme

I gradini presenti all'ingresso principale sono superati con una rampa di pendenza adeguata. Ai soggetti diversamente abili è riservato, altresì, un percorso sul retro che però non può essere utilizzato perché, come è stato fatto notare in sede di sopralluogo, presenta criticità nella finitura. La Scuola, pienamente fruibile per quanto riguarda gli accessi all'edificio, non lo è altrettanto in relazione agli spazi esterni, essendo gli stessi privi di percorsi adeguati ad un'utenza avente ridotta o impedita capacità motoria. Si evidenzia, inoltre, una certa carenza di manutenzione. Da qui la valutazione "Accessibile non a norma" attribuita alla struttura nel suo complesso.

Percorso dedicato sul retro: accesso e rotture della finitura

Nido d'infanzia "J. Benedetti" a Rapolano Terme

La Scuola è pienamente fruibile per quanto riguarda l'accesso principale. All'esterno le aree attrezzate sono vicine al percorso, adeguato. Da qui la valutazione "Accessibile a norma" attribuita, nel complesso, alla struttura.

Ingresso principale ed una delle aree attrezzate

Scuola dell'Infanzia "J. Benedetti" a Rapolano Terme

La Scuola è pienamente fruibile per quanto riguarda l'accesso principale. All'esterno non tutta l'area verde è servita da un percorso adeguato ma le zone attrezzate sono vicine al percorso, adeguato. Da qui la valutazione "Accessibile a norma" attribuita, nel complesso, alla struttura.

Ingresso principale ed una delle aree attrezzate

Scuola primaria "G. Battagli" a Rapolano Terme

Ogni ingresso della Scuola è superato con rampa adeguata; all'ingresso principale non è adeguato lo zerbino, non incassato. Verso la Palestra manca un percorso adeguato ad un'utenza avente ridotta o impedita capacità motoria. Da qui la valutazione "Accessibile non a norma" attribuita alla struttura nel suo complesso.

Ingresso principale e percorso verso la Palestra

Scuola primaria "G. Marconi" a Serre di Rapolano

La Scuola, pienamente fruibile per quanto riguarda l'accesso principale dell'edificio, non lo è altrettanto in relazione agli spazi esterni, essendo gli stessi privi di percorsi adeguati ad un'utenza avente ridotta o impedita capacità motoria. Si evidenzia, inoltre, una certa carenza di manutenzione. Da qui la valutazione "Accessibile non a norma" attribuita alla struttura nel suo complesso.

Evidenza delle pertinenze e della necessità di manutenzione

Scuola dell'Infanzia "Serre" a Serre di Rapolano

All'ingresso principale del fabbricato è presente una gradinata. In sede di sopralluogo è stato reso noto che, all'occorrenza, può essere utilizzato il percorso cementato, complanare, che conduce all'adeguata porta sul retro. Il resede della scuola ha finitura in ghiaia e manca un percorso dedicato tra l'ingresso all'area ed il percorso cementato; in virtù dell'età degli alunni (comunque da accompagnare) e della ridotta distanza eventualmente da percorre tra ingresso all'area ed il percorso cementato alla struttura è stata attribuita, nel complesso, la valutazione "Accessibile non a norma".

Ingresso principale e percorso verso il retro

Criticità nei percorsi di avvicinamento

Nella frazione di Serre l'accessibilità ad edifici e spazi è fortemente condizionata, oltre che dal contesto morfologico, anche dal tessuto storicizzato. In alcuni casi si assiste alla paradossale situazione di strutture che sono accessibili se valutate nelle sole parti di accesso ma che, di fatto, non sono accessibili perché condizionati dalla presenza di percorsi urbani non fruibili da un'utenza diversamente abile. Nel centro storico di Serre di Rapolano il contesto condiziona, per esempio, la fruibilità del Teatro G. Verdi e del vicino parcheggio di via dell'Orlo:

- il Teatro, accessibile all'ingresso, ha nel percorso di avvicinamento la principale criticità;
- il parcheggio, con posto auto riservato a soggetti diversamente abili, non è di fatto fruibile dagli stessi in modo autonomo: la sede ridotta della strada non consente la delimitazione di un percorso dedicato e dall'interno il collegamento è solo con scalinata.

Teatro G. Verdi: evidenza dell'ingresso e dell'assenza di un percorso sicuro dal parcheggio

Parcheggio di via dell'Orlo: evidenza della scalinata e del suo sbarco sulla strada

Nel centro urbano di Rapolano Terme una criticità nel percorso di avvicinamento si riscontra nella zona dell'Area Camper ubicata in adiacenza alle Terme Antica Querciolaia; la criticità, segnalata anche in sede di sopralluogo, è dovuta alla mancanza di un percorso sicuro verso lo stabilimento delle Terme e del centro urbano.

Area di sosta Camper: assenza di un percorso pedonale sicuro verso le Terme ed il centro urbano

Peculiare, inoltre, è il contesto in cui si trova il Campo da gioco di via Milano. All'eventuale incontro o allenamento è possibile assistere dal piano stradale soprastante ma è un dato di fatto che il percorso verso il campo, nella situazione attuale, è comunque pericoloso.

Criticità negli spazi

Per quanto riguarda gli spazi non accessibili è da osservare che si tratta, soprattutto, di spazi in cui la criticità maggiore è rappresentata dall'assenza del posto auto riservato ai soggetti diversamente abili o dall'assenza di un percorso con finitura adeguata alla percorrenza.

Nei giardini pubblici, inoltre, la fruibilità è spesso condizionata dall'uso che viene fatto del travertino, negli arredi (non adeguate per tipologia, ad esempio, le sedute interne agli spazi verdi ubicati Lungo la Strada Provinciale Nord) come negli elementi della pavimentazione (vialetti con elementi sconnessi, per esempio, all'interno del Parco dell'Acqua e del Parco dei Tribbi).

Rapolano Terme: criticità negli arredi e nei vialetti

Il fattore manutenzione

All'interno del campo NOTE è stato fatto esplicito riferimento alla carenza di manutenzione; è indubbio che la scarsa manutenzione condiziona fortemente la piena fruibilità di edifici e spazi, sia pubblici che di uso pubblico, sia a scala comunale che di quartiere.

Rapolano Terme: Giardini in Piazzale della Repubblica

Rapolano Terme: Parcheggio degli Impianti Sportivi ed ex panchine sullo spazio di via D. Alighieri

Serre di Rapolano: Ex Sorgente Musicale e Campo Sportivo Luigi Sonnimini

5. INTERVENTI IN CORSO / INTERVENTI DI PROGETTO

Giardini pubblici Serre

I Giardini pubblici di Serre Rapolano, ubicati lungo via della Cooperazione, sono stati oggetto di un recente intervento di riqualificazione; al momento in cui viene redatta la presente Relazione tali lavori sono stati ultimati.

Come è possibile evincere dalle foto di seguito riportate, sono ancora in corso i lavori per realizzare un percorso pedonale che consenta di collegare l'area con la sottostante via Eugenio Montale, in corrispondenza del locale centro commerciale; la valutazione sulla fruibilità dello spazio, riferita all'accessibilità dall'esterno, dovrà essere necessariamente aggiornata in una fase successiva, seguente alla fine lavori.

Lavori in corso relativi alla realizzazione del percorso pedonale di collegamento tra l'area dei Giardini pubblici Serre e la sottostante via E. Montale (Maggio 2023)

Antico Granaione

I primi due piani dell'Antico Granaione sono interessati dal *Progetto di recupero con riconversione a ristorante, bar, bottega delle produzioni tipiche, locali museali* (destinazione: spazi culturali e di uso collettivo, commerciali, turistico-ricettivo).

La valutazione sull'accessibilità dell'edificio, effettuata allo stato attuale, dovrà essere necessariamente aggiornata in una fase successiva, seguente alla realizzazione dell'intervento di progetto.

6. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PRIORITÀ

Sulla scorta degli elaborati e delle Schede di valutazione in questa sede redatte, l'Amministrazione Comunale di Rapolano Terme dovrà valutare la priorità degli interventi, correlando gli stessi al Piano triennale delle Opere Pubbliche e stabilendo, altresì, la connessione con il 10% dei proventi annuali derivanti dai Permessi di Costruire e dalle SCIA, dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, e dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali.

6.1. Indirizzi generali

Nelle pagine che seguono sono riportati, per ogni categoria, i criteri e gli interventi da applicare in sede d'intervento.

6.1.1. Interventi sugli edifici

A seguito dei rilievi effettuati è stato possibile appurare quanto segue:

- le carenze più frequenti riscontrate negli edifici classificati "Non accessibili" sono dovute alla presenza, all'ingresso, di barriere fisse quali gradinate o scalini e necessitano, nella maggior parte dei casi, di opere importanti per superare i dislivelli attualmente serviti solo da scale;
- le carenze più frequenti riscontrate all'interno degli edifici classificati "Accessibili non a norma" riguardano la presenza di soglia e/o porta non a norma, la carenza nella segnaletica d'accesso, nella dotazione di adeguato campanello e zerbino esterno non incassato nonché della regolarità delle rampe d'accesso e dei parapetti. Talvolta il superamento dello scalino all'ingresso è demandato alla posa in opera di elementi di raccordo mobili.

6.1.2. Interventi sugli spazi

Per quanto riguarda i posti auto riservati ai soggetti diversamente abili, le difformità rilevate riguardano gli aspetti sotto riportati:

- assenza o segnalazione non adeguata dei posti riservati;
- fondo stradale dell'area sconnesso;

- raccordi incongrui, se non assenti, fra piano parcheggio e marciapiedi limitrofi;
- assenza di un percorso adeguato tra posto auto riservato e marciapiede o percorso pedonale;
- assenza delle condizioni di sicurezza per la manovra di trasferimento auto-sedia a ruote;
- larghezza e finitura del marciapiede non adeguata.

Per quanto riguarda gli spazi urbani le difformità rilevate hanno per oggetto i seguenti temi:

- assenza di un percorso adeguato, sia di attraversamento che verso le aree attrezzate, tale da permettere la fruizione dello spazio; la finitura spesso è in ghiaia o realizzata con elementi lapidei a tratti sconnessi;
- arredi e sedute non adeguate (sia per tipologia che per ubicazione);
- percorsi caratterizzati da pendenza sostenuta privi di adeguato parapetto laterale; nel caso dei Giardini pubblici di Serre il parapetto, presente, non è di supporto a causa dell'aiuola frapposta tra rampa e parapetto stesso.

6.2. Finalità

Il censimento e piano di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche rappresenta, per ogni Amministrazione Comunale, lo strumento indispensabile per effettuare la programmazione degli interventi di adeguamento architettonico.

Si tratta di uno strumento utile per massimizzare i risultati ottenibili con le risorse finanziarie a disposizione, indirizzandole verso luoghi e percorrenze a maggior frequenza d'uso o a più alta sensibilità sociale, sì da poter conseguire la completa autonomia di movimento dei cittadini con ridotta capacità motoria.

Attraverso il recepimento delle indicazioni in questa sede fornite, la fase attuativa del Programma di Intervento dovrà confluire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'Amministrazione Comunale di Rapolano Terme.

Allegati:

- ***A "Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano - Schede di rilievo"***
- ***B "Tavole di sintesi del grado di accessibilità"***